



COMUNE di RUSSI
Provincia di Ravenna

Deliberazione n. 17

TRASMESSA: ai CAPIGRUPPO

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

Riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3 comma 4 e del D.lgs. 118/2011 con contestuale variazione del Bilancio di previsione

L'anno 2020, il giorno 20 del mese di Febbraio alle ore 15:30, in Russi, presso la Residenza Comunale e nell'apposita sala delle adunanze;

Convocata a cura del Sig. Sindaco, si è oggi riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei sigg.:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE
PALLI VALENTINA	SINDACO	P
BAGNOLI ANNA GRAZIA	VICE SINDACO	P
DONATI ALESSANDRO	ASSESSORE	P
FREGA MIRCO	ASSESSORE	P
GORI JACTA	ASSESSORE	P
GRILLI MONICA	ASSESSORE	P

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Assiste il Segretario Paolo Cantagalli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Valentina Palli, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 veniva promossa la sperimentazione riguardante l'attuazione delle disposizioni dei principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province e gli Enti locali, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa;
- con tale decreto legislativo le disposizioni si applicavano a decorrere dall'anno 2014;
- con deliberazione n. 110 del 24/09/2013 si è stabilita la partecipazione del Comune di Russi alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- il DM 15 novembre 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di individuazione delle amministrazioni in sperimentazione nel terzo anno, tra le quali è compreso anche il Comune di Russi;
- a decorrere dal 01/01/2015 cessato il periodo di sperimentazione e si applica il regime effettivo della nuova contabilità armonizzata come previsto dal decreto legislativo n. 126/2014 che integra ed innova il decreto legislativo n. 237/2000 (TUEL) ed il decreto legislativo n. 118/2011;

Considerato che il vigente regolamento di contabilità dell'ente, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dall'armonizzazione contabile;

Preso atto che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 62 del 18/12/2018 ha approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021 con i relativi allegati secondo i principi contenuti nel D.Lgs 118/2011;
- l'art. 3 comma 4° del D.Lgs 118/2011 dispone, che in attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, gli Enti provvedono annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del mantenimento;

Richiamato l'allegato 4/2 valevole per il 2019 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", al punto 9.1 recita:

"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

...

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate

secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.

Verificato che:

- i Responsabili di Area, in collaborazione con l'Area Servizi Finanziari del Comune di Russi, hanno proceduto ad effettuare la verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati ed hanno rilevato le voci da mantenere, quelle da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate, e quelle da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 2019 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;
- al fine di consentire la continuità di un'efficiente ed efficace gestione dell'attività dell'amministrazione risulta opportuno procedere al riaccertamento dei residui di cui all'articolo 3 del D.Lgs 118/2011;

Rilevato che si rende quindi necessario approvare il riaccertamento dei residui con la presente deliberazione di Giunta, in vista dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2019, procedendo come segue:

- eliminare e cancellare definitivamente i residui attivi e passivi rispettivamente elencati negli **Allegati A e B** al presente provvedimento, cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, per un totale di € **1.630.936,06 di minori residui attivi** e di € **1.523.572,68 di minori residui passivi**;
- procedere all'eliminazione e alla relativa re-imputazione dei residui passivi da reimputare agli esercizi futuri in quanto obbligazioni passive giuridicamente ancora non perfezionate come da **Allegato C** parte integrante del presente provvedimento per un totale di € **307.100,06**;
- procedere conseguentemente al recepimento di tale operazione nel bilancio di previsione 2020/2022 con variazione degli stanziamenti in entrata per il fondo pluriennale vincolato e i corrispondenti stanziamenti alla parte spesa;
- conservare tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio 2019, ma non pagate come da **Allegato D** parte integrante del presente provvedimento per un totale di € **7.677.138,24**;
- conservare tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio 2019, ma non incassate, come da **Allegato E** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante per un totale di € **9.091.166,26**;

Considerato che:

- lo schema di Bilancio 2020/2022 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 152 del 14/11/2019;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 92 del 19/12/2019 ha approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022 con i relativi allegati secondo i principi contenuti nel D.Lgs 118/2011;

Preso atto che nel periodo intercorrente fra l'approvazione dello schema di bilancio 2020/2022 e la chiusura dell'esercizio 2019 sono intervenute altre variazioni gestionali che hanno inciso sugli stanziamenti del Bilancio 2019/2021, in particolare sul Fondo Pluriennale Vincolato e sugli esercizi 2020 e 2021 ad oggi non recepite nel Bilancio di Previsione 2020/2022;

Dato atto che sia le variazioni derivanti da reimputazione a seguito del riaccertamento ordinario che le variazioni gestionali di cui sopra vanno recepite nel Bilancio 2020/2022 al fine di adeguarlo e risulta pertanto

necessario provvedere a modificare gli stanziamenti come da prospetto **Allegato F**;

Ritenuto di trasmettere al Tesoriere il presente atto di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti espresso nel parere n. 2 del 20/02/2020;

Visti i pareri di cui all'art. 49, comma 1°, del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di approvare le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario cui all'articolo 3 comma 4 e del D.Lgs 118/2011 come di seguito dettagliate:
 - eliminare e cancellare definitivamente i residui attivi e passivi rispettivamente elencati negli **Allegati A e B** al presente provvedimento, cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, per un totale di **€ 1.630.936,06 di minori residui attivi e di € 1.523.572,68 di minori residui passivi**;
 - procedere all'eliminazione e alla relativa re-imputazione dei residui passivi da reimputare agli esercizi futuri in quanto obbligazioni passive giuridicamente ancora non perfezionate come da **Allegato C** parte integrante del presente provvedimento per un totale di **€ € 307.100,06**;
 - procedere conseguentemente al recepimento di tale operazione nel bilancio di previsione 2020/2022 con variazione degli stanziamenti in entrata per il fondo pluriennale vincolato e i corrispondenti stanziamenti alla parte spesa;
 - conservare tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio 2019, ma non pagate come da **Allegato D** parte integrante del presente provvedimento per un totale di **€ € 7.677.138,24**;
 - conservare tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio 2019, ma non incassate, come da **Allegato E** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante per un totale di **€ 9.091.166,26**;
2. di apportare al bilancio di previsione 2020/2022 le variazioni specificate nell'Allegato "F" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti come da allegato "G", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al tesoriere il presente atto di approvazione del riaccertamento ordinario;
5. di dare atto che a seguito dell'intervenuta esecutività della presente delibera con la quale l'organo esecutivo prende atto delle variazioni degli stanziamenti a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui, gli stanziamenti di entrata e spesa adeguati a seguito della reimputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi.
6. di dichiarare, con separata unanime votazione palesemente espressa, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.

Letto approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

Valentina Palli
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO

Paolo Cantagalli
Firmato digitalmente

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il documento:

Oggetto:	Riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3 comma 4 e del D.lgs. 118/2011 con contestuale variazione del Bilancio di previsione
Numero:	17
Data:	20/02/2020

è stato pubblicato in elenco all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, dal al .

Registro di Albo Pretorio n.:

Li, 25/02/2020

Il Responsabile
Matteo Montalti